

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Sede legale: VIA TIONE, 25 VILLAFRANCA DI VERONA VR

Partita IVA: 04028200238

Codice fiscale: 04028200238

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

Numero di iscrizione al RUNTS: 18097

Sezione di iscrizione al RUNTS: Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: **d)**

Bilancio sociale al 31/08/2022

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato i seguenti standard di rendicontazione:

La Steiner-Waldorf Cooperativa Sociale si appresta a redigere la terza volta il Bilancio Sociale.

L'obbligo origina per il fatto che con l'adozione del Decreto 04 luglio 2019, il bilancio sociale deve essere redatto anche dalle cooperative sociali. Il presente documento si basa quindi sulle linee guida introdotte da questo atto normativo, e tiene conto anche del Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell'impatto sociale.

Dato il perdurare delle difficoltà derivanti dalle particolarità della crisi pandemica in atto che continua ad impegnare molto anche la nostra scuola, si tratta di un elaborato che rimane ancora "sperimentale", dato che questo strumento va, per così dire, messo in moto e calato nella realtà organizzativa che in questo momento è molto assorbita dalla gestione delle procedure d'emergenza.

Si ribadisce il proposito di lavorare sull'esistente per passare da una forma più compilativa/narrativa, che caratterizza anche questa seconda edizione, ad una che meglio sappia rendere conto degli impatti sociali generati dalla cooperativa, elaborando un sistema di indicatori, via via, radicati nel tessuto valoriale e relazionale che anima l'organizzazione. Per questo motivo non si intende aderire ad uno standard rendicontale ma, negli anni, elaborare un proprio sistema che dia conto dell'identità che la Steiner-Waldorf porta con sé.

L'auspicio rimane che il bilancio sociale non sia solo un mero adempimento, ma possa divenire uno strumento per orientare le scelte, dare indicazioni sul ruolo sociale ricoperto dalla cooperativa e, contestualmente, provare a comunicarne il valore ai soggetti con cui entra in relazione.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

Nell'Aprile 2011 nasce la Steiner-Waldorf Verona Cooperativa Sociale ONLUS che si occupa, con entusiasmo e volontà, della gestione e dello sviluppo dell'unica Scuola primaria e secondaria di primo grado Steiner-Waldorf nel territorio veronese.

Già dagli inizi, l'attività pedagogica e sociale della cooperativa prende slancio e vigore e grazie alla partecipazione di tutti i genitori ed associati e nel triennio successivo si registra un continuo incremento delle sue attività e delle richieste dei suoi servizi, articolati in diversi ambiti.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE

La scuola, nonostante sia suddivisa giuridicamente nei tre ambiti di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, viene immaginata dalla visione pedagogica del progetto come un ciclo scolastico unitario che non prevede interruzioni o tagli tra una fase e un'altra. Questo significa che la Scuola Steiner-Waldorf Verona offre a chi le si avvicina un percorso educativo che possiede come qualità essenziale la continuità.

In particolare i servizi offerti sono i seguenti:

- Asilo per bambini dai 3 ai 6 anni, con un orario che va dalle 8.00 alle 15.20 tutti i giorni dal lunedì al venerdì – 37 bambini frequentanti;
- Scuola Primaria paritaria che comprende cinque classi – 89 allievi frequentanti;

- Scuola Secondaria di primo grado non paritaria con tre classi - 48 allievi frequentanti;
- Servizio di doposcuola per le classi I[^], II[^], III[^] e IV[^] della scuola primaria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

La società di oggi non è più a misura di bambino sicché sempre più bambini manifestano disagi, difficoltà di carattere relazionale e comportamentale. Proprio per questo, la scuola Steiner-Waldorf prevede al suo interno la possibilità di occuparsi più individualmente di tutti questi bisogni che i bambini chiedono a gran voce e sempre di più. A tal fine, nell'organico del collegio della Scuola Steiner-Waldorf di Verona sono presenti figure dedicate a questo lavoro che con una formazione specialistica quali il medico scolastico e il pedagogo curativo. Il loro lavoro è quello di sostenere i bisogni anche temporanei dei bambini che attraversano fasi di sviluppo e biografiche a volte assai difficile tramite un approccio alle materie che passi dall'arte, dal movimento e da uno sano sviluppo dei sensi corporei.

In quest'ottica, ad oggi nella scuola è presente un gruppo di PEDAGOGIA CURATIVA, costituito da due insegnanti, uno psicologo, un medico e una pedagoga, i quali lavorano ed elaborano strategie di lavoro individualizzato e per piccoli gruppi di bambini accomunati da simili esigenze pedagogiche e didattiche. Questo gruppo ha definito una griglia di interventi definiti LABORATORI all'interno dell'orario scolastico che sostengano il lavoro svolto in classe dall'insegnante.

Gli spazi dedicati a questi laboratori sono sia interni alla scuola, sia esterni ad essa. In particolare è nata una collaborazione con la vicina Fondazione "La Piletta" con la quale alcuni insegnanti della scuola collaborano per ampliare gli strumenti educativi a disposizione orientati al lavoro pratico e artigianale.

ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

Si tratta di attività rivolte non esclusivamente alla comunità scolastica ma anche al territorio. Hanno l'obiettivo di fornire un sostegno culturale al territorio in merito alle tematiche previste dallo Statuto della Cooperativa e che ne costituiscono il cuore.

- Scuola di Musica per gli allievi che frequentano la scuola o l'hanno frequentata in passato che prevede l'insegnamento individuale di strumenti quali: clarinetto, pianoforte, chitarra, violoncello, fisarmonica, arpa.
- Attività culturale diretta alla comunità scolastica e a tutto il territorio su tematiche relative all'alimentazione, la salutogenesi, l'educazione e la medicina. Le attività comprendono:
 - Conferenze serali pubbliche ad ingresso gratuito;
 - Corsi artistici e rivolti allo sviluppo personale (pittura, euritmia);
 - Corsi di canto corale;
 - Seminari di approfondimento su particolari tematiche pedagogiche.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
- Codice fiscale: 04028200238
- Partita IVA: 04028200238
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: : Imprese sociali, incluse le cooperative sociali Sezione iscrizione RUNTS d)
- Indirizzo sede legale: VIA TIONE, 25 – 37069 VILLAFRANCA DI VERONA
- Altre sedi: Località Laura, 4 – frazione Grezzano – Mozzecane (VR)

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale del comune di Mozzecane, in provincia di Verona, ma accoglie alunni e alunne da un'area più vasta. La distribuzione sul territorio dei fruitori dei servizi della Cooperativa è la seguente:

- Verona e provincia: 137
- Mantova e provincia: 34
- Brescia e provincia: 10
- Trento e provincia: 2

La missione dell'ente è esplicitata dal seguente motto elaborato da un lavoro comune svolto insieme tra i soci e l'intera comunità scolastica:

“Crediamo che seminare oggi nell’educazione di ogni singolo bambino possa essere la strada per raccogliere i frutti domani nel sociale, crescendo uomini liberi che possano svolgere il loro compito nel mondo”

Nel perseguire la propria missione, l’ente si ispira ai valori dell’imprenditore tedesco Emil Molt il quale, più di 100 anni fa volle creare una scuola per i figli degli operai della fabbrica di sigarette Waldorf-Astoria. Egli chiese a Rudolf Steiner, scienziato, filosofo e studioso dell’opera di Goethe, di porre le basi pedagogiche per una nuova arte dell’educazione che desse speranza futura alle generazioni figlie della prima guerra mondiale. In un clima di grande fermento, a Stoccarda, nacque così la prima scuola Waldorf nel 1919.

Ispirandoci a questo indirizzo pedagogico che è oggi applicato con successo in più di 1300 scuole presenti in tutto il mondo, cerchiamo di proporre un nuovo paradigma educativo che ponga davvero il bambino al centro dell’atto a lui rivolto. Solo lo sviluppo armonico della sua individualità, la costruzione di una sentita responsabilità verso l’Uomo e il Mondo ed un giudizio chiaro, sano e libero da pregiudizi, sono il presupposto per una partecipazione cosciente e responsabile al necessario cambiamento della società futura che sia davvero sostenibile per le prossime generazioni. La crisi degli attuali modelli di sviluppo e di riferimento etico e morale richiedono la formazione di nuove generazioni che sappiano inventare nuovi paradigmi e individuare nuove vie di crescita. Per fare in modo che i bambini possano, da adulti, affrontare il mondo con strumenti adeguati, dobbiamo conservare i meravigliosi doni che hanno portato con sé: fantasia, entusiasmo, empatia, creatività, disponibilità ad imparare, voglia di crescere insieme.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: gestione di servizi socio-culturali, educativi ed in particolare la filiera dell'educazione ispirandosi agli insegnamenti ed ai principi del pensiero e della pedagogia Steiner-Waldorf

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere d)

L'ente opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, ed è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

In dettaglio collabora con Mag Mutua per l'Autogestione cooperativa sociale <http://magverona.it/retemag/>

ed è in relazione con le seguenti realtà

1. Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia <https://www.educazionewaldorf.it/home/>
2. Veneto Steiner Waldorf: coordinamento delle Scuole Steiner Waldorf del Veneto

L'ente opera nel contesto della "Rete Carpaneta"

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori: sono 23

I Soci al 31/08/2022: 51

I Soci dell'ente sono definiti negli articoli 5, 5bis e 6, dello Statuto che di seguito si riportano.

Art. 5 – (Soci cooperatori)

1) concorrono alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;

2) partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dello scopo sociale;

3) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

Possono essere soci cooperatori persone fisiche e/o giuridiche appartenenti alle seguenti categorie:

1) soci prestatori, vale a dire persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci prestatori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;

2) soci volontari, vale a dire persone fisiche che prestino la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi, per gli effetti e nei limiti della L. 381/91;

3) soci fruitori, vale a dire utenti o loro familiari, che godono a vario titolo, direttamente o indirettamente, dei servizi, di cui all'art. 4 del presente statuto, prestati dalla cooperativa, ai sensi della L. 381/1991.

All'interno delle diverse categorie, possono divenire soci gli elementi tecnici amministrativi necessari al funzionamento della cooperativa.

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla categoria di appartenenza.

In nessun caso possono essere soci cooperatori coloro che esercitano, in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la Cooperativa, secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 5-bis (Soci sovventori)

Possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

I conferimenti dei sovventori costituiscono il fondo per il potenziamento aziendale di cui al successivo art. 17, comma 2, del presente statuto.

I conferimenti stessi possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di euro 100,00 (cento) ciascuna.

Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di 5 (cinque) azioni.

Ai sensi dell'articolo 2526 del Codice Civile, ai soci sovventori non può, in ogni caso, essere attribuito più di un terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti ovvero rappresentati in ciascuna assemblea generale.

La società ha facoltà di non emettere titoli ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile.

Art. 6 (Categoria speciale di soci)

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3, del Codice Civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione e comunque per un termine non superiore a cinque anni.

I soci appartenenti alla categoria speciale pur non potendo essere eletti sono ammessi a godere di tutti gli altri diritti riconosciuti ai soci e sono soggetti ai medesimi obblighi.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci.

I voti espressi dai soci appartenenti alla categoria speciale non possono in ogni caso superare un decimo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti ovvero rappresentati in Assemblea. I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nell'Organo amministrativo della Cooperativa e non godono dei diritti di cui agli artt. 2422 e 2545-bis del Codice Civile.

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 11 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento.

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate per i soci cooperatori dall'art. 12 del presente statuto:

- a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;
- b) la carente partecipazione alle assemblee sociali ed ai momenti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa.

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria, potrà esserne escluso dal Consiglio di Amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento della sua ammissione.

Qualora intenda essere ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci cooperatori, il socio appartenente alla speciale categoria deve presentare, sei mesi prima della scadenza del predetto periodo, apposita domanda all'Organo amministrativo che deve verificare la sussistenza dei requisiti.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli Amministratori nel libro dei soci.

In caso di mancato accoglimento, l'Organo amministrativo deve, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda, notificare all'interessato la deliberazione di esclusione.

Sono organi dell'ente:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Sindaci, se nominato;
- d) l'organo di controllo legale dei conti, se nominato

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Cadeddu Giovanni	10/12/19	3
Danzi Rosella	21/4/11	11

Fabris Alessandra	18/12/20	2
Fiumara Elsa	10/12/19	3
Liberi Daniele	21/4/11	11
Miglioranzi Renzo	21/4/11	11
Rossi Sandro	21/4/11	11
Volanti Marcello	10/12/19	3

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri..

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365, comma secondo, del Codice Civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Ogni 180 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Organo di Controllo – NON NOMINATO

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea.

Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti.

Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale, quando nominato, esercita anche la revisione legale dei conti a condizione che sia integralmente composto da revisori legali iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Revisore legale dei conti:

Cognome e Nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Testori Stefano	10/12/19	3

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- collettività:
- pubblica amministrazione:

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017:

- i lavoratori:

- gli utenti:
- gli altri soggetti:

Quanto alle forme e modalità del loro coinvolgimento, si sintetizza nella seguente mappatura degli stakeholders

Categoria	Cosa si aspetta dall'organizzazione	Cosa l'organizzazione si aspetta da loro	Obiettivo della relazione con loro
Studenti	Processi educativi rispettosi delle fasi di sviluppo	Rispetto degli ambienti e cura degli ambienti	Creazione di un clima sano per lo sviluppo dei bambini
Famiglie	Che gli allievi della scuola siano sereni e entusiasti di partecipare alle lezioni	Partecipazione attiva agli aspetti educativi e ai vari ambiti della scuola	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Soci della Cooperativa	Dedizione e strategie per concretizzare la mission	Partecipazione attiva alle decisioni e alle strategie definite nell'assemblea dei soci	Creazione di una struttura in continua crescita e sviluppo
Lavoratori – insegnanti	Rispetto degli impegni contrattuali e adesione alla mission condivisa	Professionalità e disponibilità ad una continua formazione	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Lavoratori – personale ATA	Rispetto degli impegni contrattuali e adesione alla mission condivisa	Professionalità e disponibilità ad una continua formazione	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Fornitori	Feedback relativo alle forniture e ai prodotti	Qualità dei prodotti e puntualità nelle consegne	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione che perduri nel tempo
Miur - Regione Provincia	Rispetto delle normative vigenti in ambito scolastico	Coinvolgimento e aggiornamento tempestivo in merito a nuove direttive	Creazione di un rapporto di collaborazione fecondo per la crescita e lo sviluppo
Banche	Affidabilità nella gestione del credito	Sostegno all'attività attraverso servizi e finanziamenti agevolati	Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
Fondazione La Piletta	Collaborazione nella realizzazione di iniziative rivolte ai bambini con particolare attenzione a quelli che usufruiscono della Pedagogia curativa	Collaborazione nella realizzazione di iniziative rivolte ai bambini con particolare attenzione a quelli che usufruiscono della Pedagogia curativa	Sempre maggiore sviluppo nella collaborazione
Enti di formazione	Partecipazione dei nostri insegnanti ai loro corsi di formazione.	Iniziative di aggiornamento sempre aggiornate ed innovative	Mantenere alto il livello di professionalità degli insegnanti

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Dipendenti

Tipologia	Numero al 31/08/2021	Numero al 31/08/2022	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	0	0		CCNL - ANINSEI
Impiegati	22	21	Corsi di legge	CCNL - ANINSEI
Dirigenti	0	0		CCNL - ANINSEI
Totale	22	21		

Volontari - NESSUNO

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati, si riporta la tabella sottostante:

Organo	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	0,00 €
Organo di Controllo	949,06 €
Dirigenti	0,00 €
Associati	0,00 €
Totale	949,06 €

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue.

Verifica differenza retributiva tra lavoratori dipendenti ex art 16 CTS'

Retribuzione/differenza/rapporto	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	23.066,81
Retribuzione annua lorda più alta	29.853,07
Differenza retributiva (rapporto)	0,77
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	rispettato

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nell'Aprile 2011 nasce la Steiner-Waldorf Verona Cooperativa Sociale ONLUS che si occupa, con entusiasmo e volontà, della gestione e dello sviluppo dell'unica Scuola primaria e secondaria di primo grado Steiner-Waldorf nel territorio veronese.

Già dagli inizi, l'attività pedagogica e sociale della cooperativa prende slancio e vigore e grazie alla partecipazione di tutti i genitori ed associati e nel triennio successivo si registra un continuo incremento delle sue attività e delle richieste dei suoi servizi, articolati in diversi ambiti.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE

La scuola, nonostante sia suddivisa giuridicamente nei tre ambiti di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, viene immaginata dalla visione pedagogica del progetto come un ciclo scolastico unitario che non prevede interruzioni o tagli tra una fase e un'altra. Questo significa che la Scuola Steiner-Waldorf Verona offre a chi le si avvicina un percorso educativo che possiede come qualità essenziale la continuità.

In particolare i servizi offerti sono i seguenti:

- Asilo per bambini dai 3 ai 6 anni, con un orario che va dalle 8.00 alle 15.20 tutti i giorni dal lunedì al venerdì – 44 bambini frequentanti;
- Scuola Primaria paritaria che comprende cinque classi – 89 allievi frequentanti;
- Scuola Secondaria di primo grado non paritaria con tre classi - 48 allievi frequentanti;
- Servizio di doposcuola per le classi I[^], II[^], III[^] e IV[^] della scuola primaria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

La società di oggi non è più a misura di bambino sicché sempre più bambini manifestano disagi, difficoltà di carattere relazionale e comportamentale. Proprio per questo, la scuola Steiner-Waldorf prevede al suo interno la possibilità di occuparsi più individualmente di tutti questi bisogni che i bambini chiedono a gran voce e sempre di più. A tal fine, nell'organico del collegio della Scuola Steiner-Waldorf di Verona sono presenti figure dedicate a questo lavoro che con una formazione specialistica quali il medico scolastico e il pedagogo curativo. Il loro lavoro è quello di sostenere i bisogni anche temporanei dei bambini che attraversano fasi di sviluppo e biografiche a volte assai difficile tramite un approccio alle materie che passi dall'arte, dal movimento e da uno sano sviluppo dei sensi corporei.

In quest'ottica, ad oggi nella scuola è presente un gruppo di PEDAGOGIA CURATIVA, costituito da due insegnanti, uno psicologo, un medico e una pedagogista, i quali lavorano ed elaborano strategie di lavoro individualizzato e per piccoli gruppi di bambini accomunati da simili esigenze pedagogiche e didattiche. Questo gruppo ha definito una griglia di interventi definiti LABORATORI all'interno dell'orario scolastico che sostengano il lavoro svolto in classe dall'insegnate.

Gli spazi dedicati a questi laboratori sono sia interni alla scuola, sia esterni ad essa. In particolare è nata una collaborazione con la vicina Fondazione "La Piletta" con la quale alcuni insegnanti della scuola collaborano per ampliare gli strumenti educativi a disposizione orientati al lavoro pratico e artigianale.

ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

Si tratta di attività rivolte non esclusivamente alla comunità scolastica ma anche al territorio. Hanno l'obiettivo di fornire un sostegno culturale al territorio in merito alle tematiche previste dallo Statuto della Cooperative e che ne costituiscono il cuore.

- Scuola di Musica per gli allievi che frequentano la scuola o l'hanno frequentata in passato che prevede l'insegnamento individuale di strumenti quali: clarinetto, pianoforte, chitarra, violoncello, fisarmonica, arpa.
- Attività culturale diretta alla comunità scolastica e a tutto il territorio su tematiche relative all'alimentazione, la salutogenesi, l'educazione e la medicina. Le attività comprendono:
 - Conferenze serali pubbliche ad ingresso gratuito;
 - Corsi artistici e rivolti allo sviluppo personale (pittura, euritmia);
 - Corsi di canto corale;
 - Seminari di approfondimento su particolari tematiche pedagogiche.

L'ente, in ottemperanza alle proprie finalità filantropiche, ha deliberato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni:

Associazione di socioterapia "La Cometa" € 150

Associazione culturale "Voci" € 500

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da:

- Rette per servizi scolastici
- Corrispettivi per servizio mensa
- Corrispettivi per la vendita di libri
- Ricavi da Impianto fotovoltaico
- Ricavi per affitto spazi
- Ricavi per lotteria
- Contributi ordinari in conto esercizio MIUR
- Contributi straordinari in conto esercizio MIUR
- 5x1000
- Erogazioni liberali

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 112.047,57
- Contributi privati: euro 28.384

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, l'ente le pubblica sul proprio sito web

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni di tipo ambientale, in quanto rilevanti con riferimento alle attività dell'ente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Tutela dell'ambiente

L'attenzione all'ambiente rappresenta senza dubbio un elemento cui la cooperativa è sensibile per questo ha effettuato alcune scelte che possano essere in questa direzione:

- Dolomiti Energia per la fornitura pulita di energia elettrica e gas
- I pasti della mensa, biologici, sono forniti da NaturaSì e le stoviglie monouso utilizzate sono compostabili.
- Edificio in cui a sede la Scuola è stato realizzato secondo il principio dell'architettura organica vivente e la classe energetica ottenuta è la "A"
- Parte del consumo energetico è approvvigionato attraverso un impianto fotovoltaico posizionato sul coperto.
- I materiali didattici utilizzati dagli alunni sono il più possibile realizzati con materiali naturali.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

La società non è dotata dell'organo di controllo ma solo di un Revisore Legale.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

La società non è dotata dell'organo di controllo ma solo di un Revisore Legale.

Grezzano di Mozzecane, 10/01/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Rosella Danzi, Presidente